

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2024, n. 19-8291

Art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte, art. 18 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e ss.mm.ii., art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. Autorizzazione ad interventi di restauro di elementi decorativi dello "Studiolo" presso l'immobile "Palazzo Verga", sito in Vercelli, Via Fratelli Ponti n.24, di proprietà regionale.



Seduta N° 438

Adunanza 11 MARZO 2024

Il giorno 11 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:40 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 19-8291/2024/XI

OGGETTO:

Art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte, art. 18 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e ss.mm.ii., art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Autorizzazione ad interventi di restauro di elementi decorativi dello "Studiolo" presso l'immobile "Palazzo Verga", sito in Vercelli, Via Fratelli Ponti n.24, di proprietà regionale.

A relazione di: (Tronzano), Carosso

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzo Verga", in Via Fratelli Ponti n. 24 nel Comune di Vercelli, per acquisto fattone con atto a rogito notaio Giuseppina Morone repertorio numero 126926/atti numero 14382 in data 15.10.1997 dalla Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. in esecuzione della D.G.R. n. 59- 22034 del 03.09.1997;
- il complesso denominato "Palazzo Verga" risulta censito al Catasto N.C.E.U. Fg 94 part. 2321 sub. dal 52 al 62;
- il suddetto immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10,12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con Decreto n. 88 del 16.03.2012 della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale per il Piemonte del Segretariato regionale del MiBACT (ora Ministero della Cultura) e risulta pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela del predetto Decreto Legislativo;
- Palazzo Verga, oggi sede di alcuni uffici distaccati delle Regione Piemonte, è un palazzo di grande rilevanza storica, in quanto rappresenta una delle dimore signorili più antiche di Vercelli, risalente al secolo quindicesimo e rimaneggiato con aggiunte settecentesche e tardosettecentesche, che custodisce al suo interno vari ambienti riccamente affrescati e decorati ed uno scenografico cortile;
- tra gli ambienti di maggiore pregio del Palazzo Verga spicca senza dubbio il locale posto al primo piano nella manica prospettante Via Fratelli Ponti, denominato Studiolo, le cui decorazioni murali

rappresentano una delle più importanti testimonianze della pittura rinascimentale a Vercelli e attestano la diffusione nel Piemonte di primo cinquecento dei modelli decorativi a grottesca originati dalla scoperta delle pitture murali della Domus Aurea, che necessitano di essere preservati.

Preso atto che:

- in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, al fine di assicurare risorse stabili alla tutela del patrimonio culturale, è istituito nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il Fondo per la tutela del patrimonio culturale, in cui, nell'ambito di un programma triennale vengono individuati gli interventi prioritari da realizzare, le risorse agli stessi destinate e il relativo crono-programma;
- con D.M. 18 luglio 2022, n. 289, il Ministero della Cultura ha approvato il programma degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziato ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - annualità 2022-2024, per l'importo complessivo di 390.000.000,00 euro;
- nel sopracitato elenco la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli risulta destinataria di un finanziamento complessivamente pari a 122.000,00 euro per il restauro degli elementi decorativi dello "Studiolo" presso Palazzo Verga in Vercelli, la cui responsabilità operativa e gestionale è stata affidata alle strutture tecniche ministeriali del Segretariato Regionale per il Piemonte.

Dato atto che:

- con nota n. 00049256 in data 11/07/2023 il Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro Tecnico ha trasmesso al Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la comunicazione del Segretariato Regionale per il Piemonte – Ministero della Cultura, in cui si evidenziava l'intenzione del Segretariato regionale del Piemonte a procedere con operazioni di restauro da parte del Segretariato stesso relativamente all'avvenuto stanziamento di fondi per l'intervento denominato "*Vercelli (VC) Palazzo Verga – Studiolo – Restauro elementi decorativi - € 122.000 anno 2023 Cap.8099/1 - CUP: F69D22000620001*", comunicando contestualmente il nominativo del R.u.p. incaricato dal Segretariato regionale del Piemonte, previo parere favorevole del Soprintendente per le provincie di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli;
- di conseguenza il Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, a seguito di interlocuzioni e sopralluoghi congiunti, ha richiesto con propria nota prot. n. 00063973 del 28/09/2023 al Segretariato regionale per il Piemonte – Ministero della Cultura una relazione tecnica esplicativa dell'intervento citato;
- a seguire, con nota prot. n. 00075121 in data 04/12/2023 il Segretariato Regionale per il Piemonte -Ministero della Cultura ha relazionato rispetto all'intervento "*Palazzo Verga – Studiolo – Restauro elementi decorativi - € 122.000,00 anno 2023 Cap.8099/1 - CUP: F69D22000620001*" riportando, tra le motivazioni, che si intende:
 - garantire la conservazione di un complesso decorativo di fondamentale importanza nella storia della pittura rinascimentale in Piemonte;
 - consentire di attivare iniziative di valorizzazione in collaborazione con la Regione Piemonte al fine di migliorare la fruibilità di un bene che oggi si trova in una grave situazione di degrado e non facilmente accessibile;
- a seguito di disamina della sopra citata nota, il Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale ha verificato che:
 - l'immobile necessita ora di un intervento che permetta la messa in sicurezza e il risanamento di questi importantissimi apparati pittorici;
 - l'intervento sarà preceduto da un'accurata ricognizione dei fenomeni del degrado quali

cristallizzazioni saline ed eventuale presenza di attacchi microbiologici corredata da indagini diagnostiche;

- sarà necessario effettuare rilievi grafici, una mappatura del degrado e una mappatura di tutte le operazioni di restauro previste con la descrizione delle tecniche e dei materiali più idonei, un monitoraggio microclimatico e un'esauriente documentazione fotografica dello stato di fatto;
- in considerazione dell'urgenza dei suddetti interventi, il Segretariato Regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli hanno avviato interlocuzioni con la Regione per la predisposizione della documentazione di progetto e successivi interventi da finanziarsi con i fondi di cui al D.M. 18 luglio 2022, n. 289 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- con l'intervento si provvederà all'eliminazione delle efflorescenze saline, all'esecuzione di consolidamenti superficiali e profondi, ripristinando l'adesione e la coesione di malte e pellicola pittorica, all'asportazione delle malte deteriorate, il loro rifacimento e una accurata presentazione estetica;

- il Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale con propria nota prot. n. 00077312 del 18/12/2023 ha richiesto specifico parere tecnico sull'intervento al Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

- la descrizione dell'intervento predisposto e trasmesso dal Segretariato con nota prot. n. 00075121 del 04/12/2023 è stata esaminata dal Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro che, con nota prot. n. 00078224 del 21.12.2023 inviata al Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale ha espresso il proprio nulla osta tecnico al medesimo specificando che ha già iniziato a supportare l'architetto incaricato dal Segretariato regionale del Piemonte, e provvederà a supportarlo nelle attività che si renderanno di volta in volta necessarie per l'attuazione dell'investimento;

- l'art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte attribuisce alla Giunta Regionale l'amministrazione del patrimonio e del demanio della Regione;

- l'art. 16 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e ss.mm.ii., disciplina l'uso dei beni patrimoniali indisponibili e l'art.18 della medesima legge prevede che i beni regionali siano amministrati dalla Giunta regionale;

- l'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii. prevede che lo Stato, le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione.

- il Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, nell'ottica della migliore tutela, conservazione e valorizzazione di locali di pregio all'interno di immobili di proprietà regionale, in coerenza con gli articoli sopra citati, congiuntamente con il settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, valutata l'urgenza dell'intervento in esame rappresentata dal Segretariato Regionale per il Piemonte del MiC, ritiene quindi necessario un siffatto intervento di restauro dello Studiolo di Palazzo Verga, bene indisponibile regionale, che mira a restituire alla cittadinanza tale locale di pregio, da finanziarsi con i fondi statali di cui al D.M. 18 luglio 2022 attraverso le risorse stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, legge 23 dicembre 2014, n. 190, pari a euro 122.000,00;

- è necessaria inoltre la consegna delle porzioni dell'immobile di cui trattasi alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli per la tempestiva realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e risanamento dell'apparato pittorico dello Studiolo, esclusivamente per il tempo utile alla realizzazione dei medesimi, mediante il perfezionamento, tra gli Uffici competenti della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'Organo ministeriale preposto alla tutela, di apposito atto per la pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento in esame, nel rispetto della

normativa vigente in materia.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di autorizzare in relazione al suddetto immobile appartenente al patrimonio indisponibile della Regione, nel rispetto delle prescrizioni che saranno impartite dal competente Settore della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, la realizzazione dei suddetti interventi per la messa in sicurezza e il risanamento dell'apparato pittorico dello Studiolo da eseguirsi a cura e spese dell'Organo ministeriale preposto alla tutela del bene e da finanziarsi con i fondi statali di cui al D.M. 18 luglio 2022 attraverso le risorse stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, legge 23 dicembre 2014, n. 190 pari a euro 122.000,00;

ritenuto altresì, preso atto dell'urgenza rappresentata dal Segretariato Regionale per il Piemonte del MiC e condivisa dai Settori regionali Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, di demandare al Settore competente della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e patrimonio il perfezionamento della consegna delle porzioni dell'immobile di cui trattasi alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbanico-Ossola e Vercelli per la tempestiva realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e risanamento dell'apparato pittorico dello Studiolo, mediante apposito atto da adottarsi tra il Settore medesimo e l'Organo ministeriale preposto alla tutela per la pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento in esame.

Visto l' art. 56, comma 2 lettera c) dello Statuto della Regione Piemonte;

visti gli artt. 16 e 18 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii..

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di intervento finanziato e realizzato attraverso risorse statali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R.n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 56 comma 2 lettera c) dello statuto della Regione Piemonte, dell' art. 18 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni che saranno impartite dal competente Settore della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, l'intervento di restauro per la messa in sicurezza e il risanamento dell'apparato pittorico presente nello Studiolo posto al primo piano del Palazzo Verga, immobile di proprietà regionale sito in Vercelli, Via Fratelli Ponti n.24, denominato "VERCELLI (VC)- Palazzo Verga- Studiolo- Restauro elementi decorativi- € 122.000,00 anno 2023 Cap. 8099/1- CUP: F69D22000620001. Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 annualità 2022-2024- Decreto Ministeriale 18 luglio 2022, rep. 289", da eseguirsi a cura e spese dell'Organo ministeriale preposto alla tutela del bene, e da finanziarsi con i fondi statali di cui al D.M. 18 luglio 2022 stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, legge 23

dicembre 2014, n. 190;

- di demandare al Settore competente della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio il perfezionamento della consegna delle porzioni dell'immobile di cui trattasi alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, per la tempestiva realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e risanamento dell'apparato pittorico dello Studiolo, mediante apposito atto, da adottarsi tra il Settore medesimo e l'Organo ministeriale preposto alla tutela, per la pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento in esame;

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.